

LE SUPERFICI FORESTALI DANNEGGIATE

1. Superfici forestali interessate da disturbi gravi causati da agenti biotici o abiotici

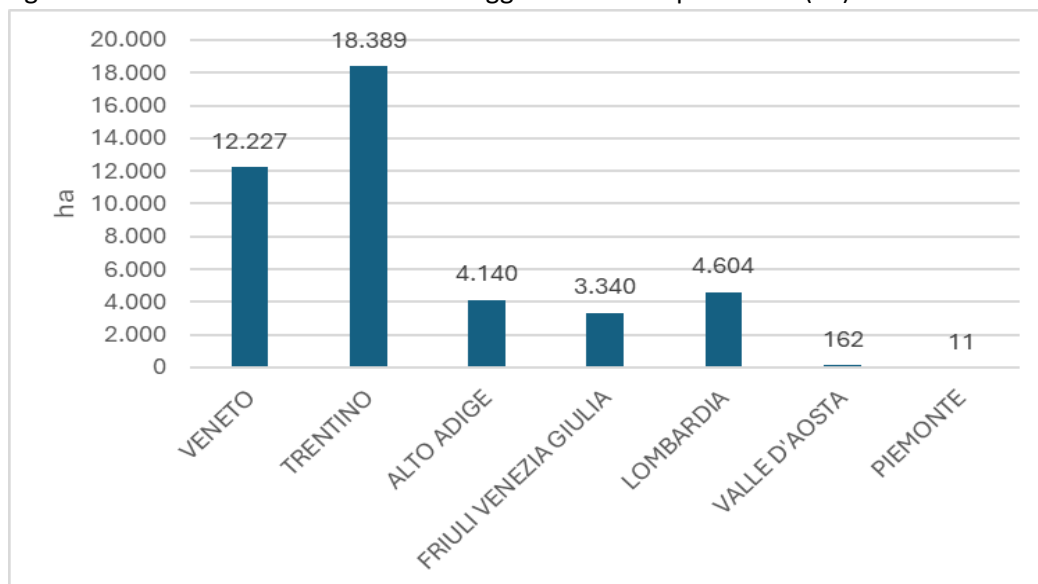
Il presente paragrafo analizza le superfici forestali interessate da disturbi gravi causati da agenti biotici e abiotici, con particolare riferimento ai fenomeni che hanno determinato impatti significativi sul patrimonio forestale regionale. I dati utilizzati, reperibili in larga parte attraverso il geoportale della Regione Veneto, riguardano principalmente i danni biotici, come le infestazioni dal bostrico tipografo (*Ips typographus*), e i danni abiotici, riconducibili a eventi estremi quali la tempesta Vaia e gli incendi boschivi.

Tali informazioni consentono di delineare un quadro sintetico ma rappresentativo dell'evoluzione e della **distribuzione territoriale delle principali criticità** che hanno interessato le superfici forestali negli ultimi anni.

La **tempesta Vaia** è stata un evento meteorologico estremo che ha interessato le aree alpine del Nord-Est della penisola tra il 28 e il 30 ottobre 2018, causando ingenti danni al patrimonio forestale della Regione Veneto. L'evento è stato caratterizzato da precipitazioni molto intense e da forti venti, con raffiche prossime ai 200 km/h, che hanno determinato estesi schianti forestali nelle aree montane e subalpine, interessando prevalentemente peccete, piceo-abieteti e piceo-abieto-faggeti.

In Regione Veneto è stata attivata un'ampia attività di monitoraggio dall'UO Foreste e Selvicoltura attraverso tecniche di telerilevamento basate su immagini satellitari *Sentinel-2*, integrate da rilievi di campo mirati. La relazione conclusiva delle attività di monitoraggio delle aree colpite dalla tempesta Vaia, finanziate dal Fondo per le Foreste Italiane (legge 30 dicembre 2018, n. 145), unitamente allo studio di Chirici et al. (2019), riporta stime delle superfici forestali danneggiate basate su sopralluoghi, rilievi aerei e immagini satellitari *Sentinel-2*. In Regione Veneto, la superficie forestale complessivamente danneggiata è stimata in 12.227 ettari (figura 1). Tuttavia, come riportato da Chirici et al. (2019), tale valore è da considerarsi una sottostima dell'estensione reale, in quanto include esclusivamente le aree interessate da danni consistenti (oltre una determinata intensità) o da completa distruzione del bosco.

Figura 1 - Estensione delle foreste danneggiate dalla tempesta Vaia (ha).



Fonte: Chirici et al., 2019.

Dopo la tempesta Vaia dell'ottobre 2018, che ha causato gravi schianti nei boschi del Veneto, in particolare nelle foreste di abete rosso, il problema fitosanitario legato al **bostrico tipografo** è diventato centrale.

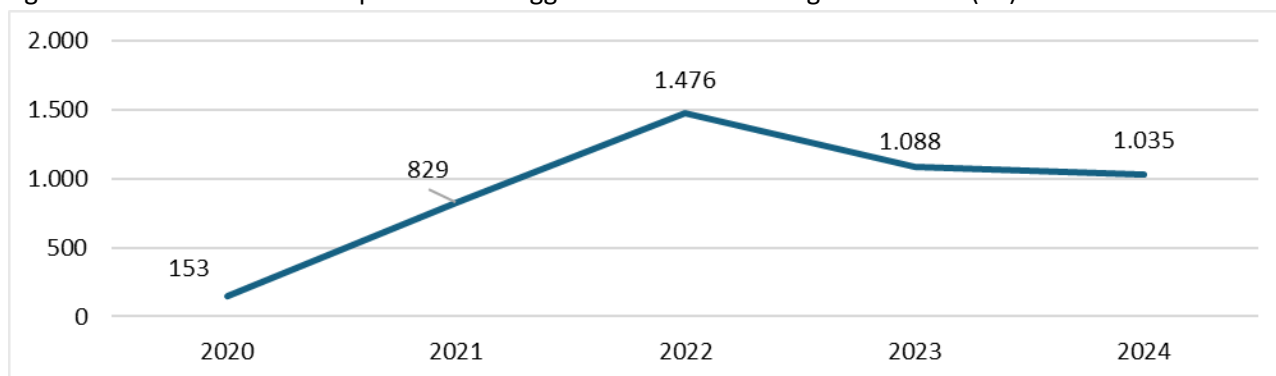
Le piante indebolite dalla tempesta sono infatti molto vulnerabili a questo insetto, che scavando gallerie sotto la corteccia provoca il disseccamento degli alberi, dando origine a una grave infestazione di tipo

epidemico. La Figura 2 mostra l'andamento delle superfici forestali danneggiate dal bostrico in Veneto tra il 2020 e il 2024. In particolare, il fenomeno ha registrato un rapido incremento nel biennio 2021-2022, raggiungendo il picco nel 2022 con circa 1.500 ettari interessati. Negli anni successivi, si può osservare una riduzione parziale, con livelli che nel 2024 rimangono comunque superiori a quelli iniziali.

Per il monitoraggio sono state impiegate diverse misure: il posizionamento e il controllo periodico di trappole a feromoni (al fine di consentire la previsione del danno nell'anno in corso in base alla densità dell'insetto riscontrata); la segnalazione dei nuovi nuclei di infestazione; il monitoraggio tramite remote sensing mediante l'impiego di immagini satellitari *Sentinel-2* e *PlanetScope* ad alta risoluzione, verificate da un esperto valutatore. L'andamento complessivo evidenzia come il bostrico rappresenti un elemento di criticità strutturale per il patrimonio forestale regionale, sottolineando la necessità di mantenere elevato il livello di sorveglianza e di intervento. Va precisato che i dati qui indicati, risentendo della metodologia di rilevazione adottata, tendono a sottostimare l'entità reale del danno.

I dati aggiornati, che saranno pubblicati sul sito regionale, indicano infatti un'incidenza del fenomeno di gran lunga superiore, con una stima preliminare di circa 10.000 ha danneggiati da bostrico (situazione in evoluzione).

Figura 2 - Andamento della superficie danneggiata da Bostrico in Regione Veneto (ha).

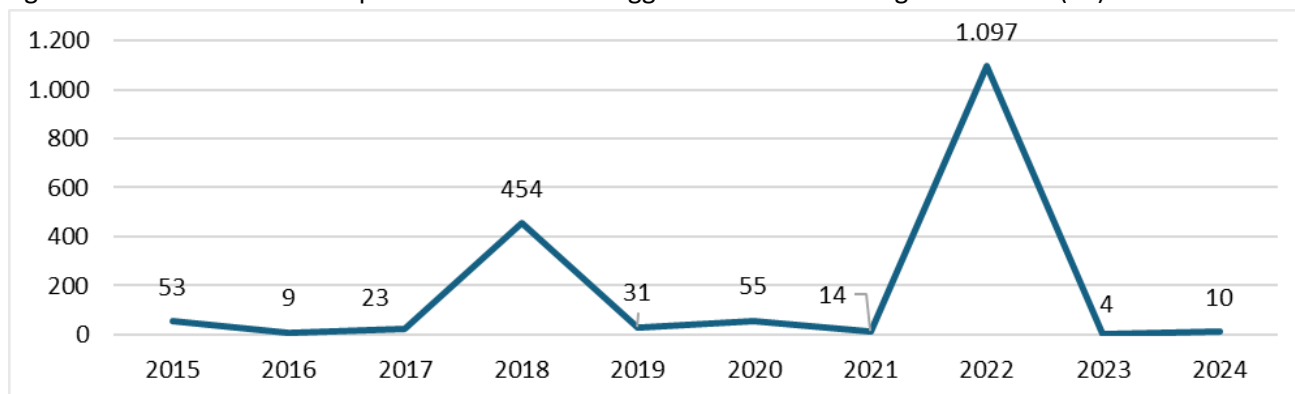


Fonte: nostre elaborazioni su dati Regione Veneto.

Relativamente alle superfici boscate danneggiate da **incendi** in Veneto, la Figura 3 evidenzia un andamento irregolare nel periodo 2015-2024.

Nella maggior parte degli anni le superfici interessate risultano contenute, mentre si registrano picchi eccezionali nel 2018 e, soprattutto, nel 2022, anno in cui la superficie danneggiata supera i 1.000 ettari. Nel complesso, il fenomeno degli incendi non appare strutturale ma è caratterizzato da eventi episodici di elevata intensità, fortemente condizionati dalle specifiche condizioni climatiche, che rendono il patrimonio forestale regionale vulnerabile in singole annate particolarmente critiche.

Figura 3 - Andamento della superficie boscata danneggiata da incendi in Regione Veneto (ha).



Fonte: nostre elaborazioni su dati Regione Veneto.

2. Superfici forestali oggetto di interventi di ripristino sostenuti da bandi regionali

A partire dal 2020 quattro bandi regionali sono stati dedicati ad azioni di rimboschimento e ripristino forestale, con riferimento ai danni causati dalla tempesta Vaia e dalle infestazioni di bostrico tipografo, nonché nell'ambito dell'attuazione della Strategia Forestale Nazionale.

Per tali interventi l'importo complessivamente liquidato ammonta a 2.456.399,90 €, per una superficie totale di 98,35 ettari.

Nel **PSR 2014-2022**, la Misura 8.4.1 ha sostenuto il risanamento e il ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie ed eventi climatici, finanziando sia il recupero del potenziale forestale compromesso da cause biotiche e abiotiche sia la stabilizzazione delle aree interessate da dissesto idrogeologico.

In continuità con tale impostazione, l'attuale **CSR 2023-2027** prevede l'Intervento SRD12 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino dei danni alle foreste, attraverso l'Azione SRD12.2, finalizzata al ripristino del potenziale forestale danneggiato.

Nel complesso, la superficie oggetto di intervento ammonta a 1.531,8 ettari nell'ambito della Misura 8.4.1 del PSR 2014-2020 e a 644,2 ettari nell'ambito dell'Intervento SRD12 del CSR 2023-2027 (Tabella 1).

Tabella 1 - Superficie oggetto di intervento (ettari) per investimenti per il risanamento, la prevenzione e il ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, eventi climatici e fattori biotici finanziati attraverso la Misura 8.4.1 - PSR 2014-2020 e l'Intervento SRD12 - CSR 2023-2027.

Misura 8.4.1 - PSR 2014-2020		Intervento SRD12 - CSR 2023-2027	
	ha		ha
CM della Lessinia	6,4	UM Agordina	124,2
UM Agordina	187,9	UM Alpago	28,4
UM Alpago	142,5	UM Alto Astico	0,1
UM Alto Astico	177,6	UM Bellunese	0,1
UM Bellunese	41,6	UM Centro Cadore	251
UM Cadore Longaronese-Zoldo	17,5	UM Comelico e Sappada	127,9
UM Centro Cadore	151,1	UM dei Sette Comuni	18,8
UM Comelico e Sappada	195,1	UM del Baldo Garda	1,6
UM dei Sette Comuni	42,8	UM Feltrina	18
UM del Grappa	27,3	UM Marosticense	1,7
UM Feltrina	177,7	UM Valbelluna	15
UM Feltrina/UC Basso Feltrino Sette Ville	4,5	UM Valle del Boite	29,5
		UM Cadore Longaronese	
UM Marosticense	9,8	Zoldo	4,7
UM Monfenera Piave Cesen	10,4	Portogruaro	3,9
UM Prealpi Trevigiane	23,2	Conegliano	12,8
UM Valbelluna	53,1	Gaiarine	6,5
UM Valle del Boite	120,1		
Soave	16,9		
Vicenza	2,2		
Conegliano	10,7		
Gaiarine	18		
San Vendemiano	0,1		
Treviso	27		
Arquà Petrarca	6,9		
Saonara	61,5		
Totale	1.531,9	Totale	644,2

Note: CM = Comunità Montana; UM = Unione Montana.

Fonte: elaborazioni dati Regione Veneto.

Con la DGR 833 del 12 luglio 2022 la Regione del Veneto ha adottato una strategia regionale per contrastare l'infestazione del bostrico tipografo, attivando due bandi di finanziamento per sostenere gli interventi di rimboschimento e rinfoltimento delle aree forestali colpite.

In particolare, con DGR n. 1502 del 4 dicembre 2023 è stato approvato un bando specifico per le superfici forestali danneggiate da *Ips typographus*, rivolto a proprietari e conduttori pubblici e privati.

Successivamente, con DGR n. 1504 del 16 dicembre 2024, è stato adottato un ulteriore bando, di carattere più ampio, destinato al ripristino delle aree forestali compromesse da fattori sia biotici sia abiotici, anch'esso rivolto a soggetti pubblici e privati. La Tabella 2 sintetizza le superfici e le risorse finanziarie relative agli interventi di rimboschimento nelle aree forestali colpite, evidenziando una superficie oggetto di intervento complessivamente concessa pari a 719 ettari.

Tabella 2 - Contributi regionali per interventi di rimboschimento nelle aree colpite dall'insetto bostrico tipografo e Superficie Oggetto di Intervento (SOI) in ettari (sommatoria due bandi approvati con DGR 833 del 12 luglio 2022 e DGR n. 1502 del 4 dicembre 2023).

Bando	SOI			Domande		Aiuto	
	Richiesta (ha)	Ammessa (ha)	Concessa (ha)	Ammesse	Finanziate	Ammesso (€)	Concesso (€)
01165 - DGR N. 1502 del 04/12/2023	388,2	230,0	211	16	16	995.889	995.889
01234 - DGR N. 1504 del 16/12/2024	751,3	718,2	508	31	17	3.808.498	2.643.294
Totale	1.139,5	948,1	719	47	33	4.804.387	3.639.183

Fonte: elaborazione dati Regione Veneto.

Oltre ai dati sopra riportati, a partire dal 2014 sono state avviate numerose azioni di ripristino finanziate sia tramite donazioni di privati sia attraverso progetti LIFE, che hanno consentito la messa a dimora complessiva di circa 325.000 piantine.

Con particolare riferimento agli **interventi sostenuti dai progetti LIFE**, si richiama il progetto LIFE VAIA, nell'ambito del quale le superfici ripristinate sono state pari a 2 ettari nell'Unione Montana dei Sette Comuni e a 6,2 ettari nell'Unione Montana Alpagò, come evidenziato da elaborazioni dei ricercatori del Dipartimento TESAF dell'Università degli Studi di Padova.

Con riferimento alle **azioni finanziate tramite donazioni di privati**, si citano, a titolo esemplificativo, alcuni progetti che interessano complessivamente una superficie di circa 40 ettari, tra cui: Epta Costan (Santo Stefano di Cadore), SCARPA (Alleghe), Chiesi Farmaceutici (Livinallongo del Col di Lana), UOFE 19 (Rocca Pietore e Livinallongo del Col di Lana) e Asiago oltre VAIA (Asiago). A tali interventi si aggiunge l'iniziativa dell'Università degli Studi di Padova, denominata "Bosco degli 800 anni dell'Università", realizzata nel Comune di Asiago, che ha previsto la messa a dimora di circa 13.000 piantine, per un totale di 9 ha. Le superfici oggetto di ripristino qui riportate risultano pertanto sottostimare la reale estensione in ettari delle aree forestali effettivamente coinvolte in interventi di ripristino a livello regionale.

3. Scenari evolutivi in base a trend attuali

La sequenza di eventi estremi (tempesta Vaia, infestazioni da bostrico, ...) mostra come i danni da fattori biotici e abiotici tendano a configurarsi sempre più come fenomeni strutturali, seppure con manifestazioni episodiche intense.

Relativamente al settore forestale regionale, gli interventi di prevenzione, monitoraggio e ripristino attivati negli ultimi anni appaiono coerenti con i trend osservati, i quali prefigurano la necessità di un loro rafforzamento e l'adozione di un approccio integrato e di lungo periodo alla resilienza del sistema agro-forestale regionale.

Per saperne di più:

Chirici, G., Giannetti, F., Travaglini, D., Nocentini, S., Francini, S., D'Amico, G., *et al.* (2019). *Stima dei danni della tempesta "Vaia" alle foreste in Italia*. Forest@ – Rivista di Selvicoltura ed Ecologia Forestale, 16, 3-9. <https://doi.org/10.3832/efor3070-016>

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF). (2024). *Realizzazione di attività di monitoraggio delle aree colpite dalla tempesta Vaia* (Relazione conclusiva). Roma.

<https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/bostrico>

<https://idt2.regione.veneto.it/idt/webgis/viewer?webgisId=204>

Autore:

Aggiornato al 27/02/2026

Scheda a cura di Elisa Giampietri



Iniziativa finanziata dal Complemento di Sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027

*Organismo responsabile dell'informazione: Università degli Studi di Padova – Dipartimento
Territorio e sistemi agroforestali*

Autorità di Gestione regionale: Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione